

FRENA MERCATO IMMOBILIARE IN ABRUZZO, L'AQUILA ULTIMA PER COMPRAVENDITE

5 Agosto 2020



L'AQUILA - Nel primo trimestre 2020 il mercato immobiliare residenziale abruzzese segna una battuta d'arresto, soprattutto a causa del lockdown.

Secondo l'elaborazione del Centro Studi di Abitare Co. Abitare Co. -società di intermediazione immobiliare focalizzata sulle nuove residenze-, sui dati forniti dall'Osservatorio del mercato immobiliare dell'Agenzia delle Entrate, le compravendite di abitazioni nella regione sono calate rispetto allo stesso trimestre del 2019 del -14,8% (la media nazionale è del -15,5%), con 2.143 transazioni.

L'Abruzzo si posiziona tra le regioni al 14° posto in Italia per numerosità e all'11° posto per calo percentuale più marcato.

A livello territoriale, nel primo trimestre 2020 si registra una flessione delle compravendite in tutte le province, con i valori più marcati a Chieti (-24,1% sul I trim. 2019).

Seguono Pescara (-14,8%), Teramo (-10,0%), e L'Aquila (-7,7%).

Le province che hanno registrato il maggior numero di compravendite sono state, nell'ordine, Chieti (558), Teramo (557), Pescara (516) e L'Aquila (512).

E sul fronte dei prezzi?

Tra le città capoluogo di provincia, Pescara è la più cara, con prezzi che si attestano a €1.600 al mq, seguita da L'Aquila con €1.250, Chieti con €1.050 e Teramo con €1.000.